

Ogni coppia dovrà evidenziare in un documento i punti di forza e debolezza di quanto da loro stessi realizzato, dovranno evidenziare quali sono state le scelte giuste, quali quelle sbagliate, cosa avrebbero potuto fare in modo differente e soprattutto cosa ritengono di avere imparato.

Gruppo 1

Classe: 2^A CMB

Studenti: De Pace Dorian, De Pace Giusiana, Turi Giulia (Capogruppo).

Il lavoro svolto su Minecraft è stata un'esperienza nuova, in quanto siamo andate a rispolverare quelle piccole conoscenze che ci portavamo dall'infanzia, chi più chi meno. All'inizio abbiamo pensato alla fase di progettazione per la rappresentazione in proiezioni ortogonali e in assonometria del solido e abbiamo scelto su Minecraft i materiali per innalzarlo. Il solido progettato con ottime capacità di ognuno di noi, prima di essere realizzato nel mondo virtuale di Minecraft, l'abbiamo riportato su dei fogli di album che successivamente abbiamo quadrettato. Grazie alla quadrettatura veniva stabilito l'ordine di grandezza della scala da utilizzare ed erano eseguiti i primi calcoli per l'individuazione del numero di blocchi necessari per la realizzazione del solido assegnato. Questo è stato un punto di forza. I punti di debolezza all'inizio erano molti in quanto non ci ricordavamo alcuni comandi sull'utilizzo di Minecraft, infatti, all'inizio ci è stato un po' complicato capire come realizzare il solido, ma provandoci più volte siamo riuscite a realizzare il solido soddisfacendo i nostri gusti, e facendo delle nostre debolezze, punti di forza da cui ripartire. Abbiamo fatto tante scelte grazie anche all'esperta del gruppo che coordinava il lavoro su Minecraft avendo più dimestichezza e consigliava la scelta dei materiali. Tra la scelta dei materiali, ci sono state scelte giuste e scelte sbagliate, ad esempio la scelta di alcuni di essi che ci ha permesso di procedere molto più velocemente al contrario di altri, ad esempio la polvere di calcestruzzo lime che quando la si posizionava ad una certa altezza essa cadeva; facendo così ci ha facilitato molto il lavoro. Mentre per il vetro lime e il calcestruzzo lime li abbiamo dovuti posizionare noi blocco per blocco, impiegando molto tempo. Un'altra scelta che abbiamo fatto è stata quella di mettere le lanterne per tutto il perimetro della struttura anche perché stava l'alternanza del giorno e della notte perché quando faceva buio ci rendeva difficile la visibilità della costruzione; mentre all'interno della parte più alta del solido abbiamo posizionato un pavimento in luminite che rendeva dall'alto tutto più luminoso, data la presenza del vetro sul tetto. Sul tetto della parte intermedia del solido, abbiamo collocato una piccola "piscina" per una questione estetica. La parte più bassa della struttura l'abbiamo costruita in vetro colorato lime con aggiunta di lanterne per illuminare e per rendere più piacevole il tutto. Una scelta sbagliata è stata inizialmente il non seguire

alla perfezione la tavola su cui abbiamo eseguito la quadrettatura del solido complesso, portandoci via troppo tempo alla realizzazione sbagliata in quanto era troppo piccolo. Infine dopo esserci accorte di questo notevole errore, abbiamo proseguito alla realizzazione giusta del solido. Una scelta che avremmo potuto fare in modo differente sin dall'inizio, sarebbe stata da subito seguire alla perfezione la quadrettatura della tavola. Riteniamo di avere imparato ad applicare le nostre conoscenze in campi diversi come in un mondo virtuale, ad esempio la costruzione di solidi con dei blocchi di vario genere. Questa esperienza ci ha dato tanto, facendoci compagnia in un periodo difficile per tutti, dandoci la possibilità di imparare cose nuove facendoci sentire più vicini. Tale progetto ci ha permesso di mettere a frutto tutte le nostre conoscenze e creatività, collaborando e integrando con i nostri compagni di classe anche se a distanza, in un periodo della nostra vita molto difficile in cui siamo stati costretti ad un isolamento forzato causato dall'emergenza Covid-19. Ringraziamo la docente che, con i suoi utili e premurosi consigli, ci ha aiutato nelle scelte che ci hanno portato alla realizzazione finale del solido, che senza saperlo ci ha ispirato e motivato, essendo stato uno stimolo incredibile per esplorare le potenzialità didattiche dei mondi virtuali.